



COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

Provincia di Novara
Piazza Martiri n.3
28010 Vaprio d'Agogna
Codice Fiscale e Partita I.V.A: 00383120037

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 10-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DUP 2018-2020 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 CON I RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemiladiciotto addì dieci del mese di marzo alle ore 10:00, nella sala delle Sala Consigliare.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
BOTTICELLI Guido	Sindaco	Presente
BOGOGNA Giovanni Giacomo	Consigliere	Presente
MAZZONE Paola	Consigliere	Presente
MELLONE Silvano	Consigliere	Presente
ROSSARI Stefano	Consigliere	Presente
POLETTI Roberta	Consigliere	Presente
GIACALONE Nunzia	Consigliere	Assente
ROSSARI Renza	Consigliere	Presente
POLETTI Alberto	Consigliere	Presente
TOSI Clementino	Consigliere	Assente

Totale Presenti 8, Assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor De Luca Serena

Il Signor BOTTICELLI Guido nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicata.

PREMSSO che con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VISTO l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2018;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio e in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

RICHIAMATE:

la delibera di G.C. n. 35 del 06/07/17 di approvazione del DUP 2018-2020;

- la comunicazione ai consiglieri del 06/07/2017 prot 1566 di deposito del DUP;

- la deliberazione di C.C. n. 23 del 20/07/2017 di approvazione del DUP 2018/2020;

VISTO l'aggiornamento del DUP e lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO la proposta di DUP approvato, unitamente agli schemi di bilancio 2018/2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 26/02/2018

DATO ATTO che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

CONSIDERATO che tutti i responsabili sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità che definisce le modalità e i tempi di presentazione del DUP al Consiglio Comunale.

PREMESSO inoltre che:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità

finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16

della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei

medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018.

DATO atto che l'art. 14 della legge 11/02/1994 n. 109 “Legge quadro in materia di lavori pubblici”, come modificato ed integrato dalla legge 01/08/2002, n. 166, prescrive che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, venga redatto per la realizzazione di quelli il cui singolo importo sia superiore ai 100.000 Euro e che non essendo previsti nel triennio lavori di importo superiore alla soglia, tale programma non viene redatto;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169, L. 296/2006 ai sensi del quale “Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote in materia di tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro i termini innanzi indicati, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4_ in data odierna con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data odierna con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 6_ in data odierna con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 unitamente al piano finanziario;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data odierna con la quale è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef per i redditi per l'anno 2018.

Dato inoltre atto che:

- con propria deliberazione n. 2 in data odierna è stato definito il livello di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2018 nella misura del 54,28 %;
- con delibera di G.C. N. 8 del 26/02/2018 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2018;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegato al conto del bilancio esercizio 2016 e approvato con delibera di C.C. N. 13 del 27/04/2017;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2018/2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) e smi come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato dal relativo prospetto.

VISTA la deliberazione consiliare n. 13 del 27/04/2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

. CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori,

le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica (“pareggio di bilancio”) come definiti dalla Legge di stabilità 2017.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all’art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 16 del 26/02/2018, ha approvato, così come è previsto dall’art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 unitamente al DUP.

DATO atto che lo schema di bilancio 2018-2020 osserva le limitazioni di spesa imposte dal D.L. 78/2010 nonché del D.L. 98/2011 e smi;

CONSIDERATO inoltre che non sono previste nuove assunzioni nell’arco del prossimo triennio, salvo le eventuali sostituzioni del personale ora in servizio;

DATO atto che attualmente il Comune non possiede aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie per l’attuazione degli interventi a carattere residenziale ai sensi delle leggi n. 167/1962 n. 875/1971 e n. 457/1978 “Aree per l’edilizia economico-popolare”;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

DATO ATTO CHE i predetti documenti contabili e il DUP aggiornato sono stati messi a disposizione dei Consiglieri con i relativi allegati;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, all’approvazione del DUP per il triennio 2018/2020 e del bilancio 2018/2020 con funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO:

- il decreto M.I. del 29/11/2017 (GU serie generale n. 285 del 06/12/2017) di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 28/02/2018.
- La conferenza Stato – Città ed Autonomie locali del 07/02/2018 che ha ulteriormente prorogato i termini di approvazione del bilancio al 31/03/2018

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

Visto il parere formulato dal Revisore ai sensi dell’art.239 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 come da relazione in atti,

Considerato che

- il DUP è stato presentato ai Consiglieri Comunale con le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri stessi;

-che copia degli schemi degli atti contabili di bilancio è stata depositata a disposizione dei consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al 2^ comma dell'art. 174 del D.Lgs 267/2000

- che non sono stati presentati emendamenti da parte dei membri del consiglio Comunale;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 97 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali , approvato con D.lgs 18/08/2000 n. 267;

Udita la relazione del ragioniere, Paola Leonardi, cui il Sindaco conferisce la parola;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Previo richiamo e approvazione di quanto espresso e citato in premessa

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018 – 2019 – 2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATA			
TITOLI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Avanzo di amministrazione			
I - Entrate Correnti Tributarie	566.000,00	565.000,00	565.000,00
II – Trasferimenti correnti	39.551,00	39.151,00	39.651,00
III – Entrate extratributarie	91.411,00	84.122,00	84.122,00
IV – Entrate conto capitale	4.000,00	0	0
V – Riduzione attività finanziarie	0	0	0
VI – Accensione di prestiti	0	0	0
VII Anticipazioni tesoreria	287.792,00	287.792,00	287.792,00
IX - Servizi in conto terzi	300.700,00	285.700,00	285.700,00
TOTALE	1.289.454,00	1.261.765,00	1.282.265,00

SPESA			
TITOLI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
I - Spese correnti	657.773,00	653.000,00	662.428,00
II - Spese in conto capitale	4.000,00	0	0
III – Incremento attività finanziarie	0	0	0
IV - Spese rimborso prestiti	39.189,00	35.273,00	26.345,00
V – Chiusura anticipazioni	0	0	0
VII - Spese servizi conto terzi	300.700,00	285.700,00	285.700,00

TOTALE	1.289.454,00	1.261.765,00	1.262.265,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

BILANCIO:

1.1 parte entrata

1.2 parte spesa

1.3 riepilogo generale delle entrate per titoli

1.4 riepilogo generale delle spese per titoli

1.5 riepilogo generale spese per missioni

1.6 Equilibri di bilancio

1.7 prospetto dimostrativo vincoli pareggio di bilancio

- ALLEGATI:

All. a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione

All. b-1-2-3-) prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascun esercizio

All. c) prospetto concernente il FCDE

All. d) prospetto dimostrativo del rispetto vincoli di indebitamento

All. e) Quadro generale riassuntivo

Alle f) (1-2-3-4) piano degli indicatori;

LA NOTA INTEGRATIVA contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione 2017-2019

- 1) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2018-2020 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
- 2) di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che il programma triennale lavori pubblici 2018-2020 ed elenco annuale non è stato redatto in quanto non vi sono interventi di importo superiore ad € 100.000,00
- 4) di dare atto che il rendiconto della gestione del Comune per il 2016 agli atti, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 27/04/2017;
- 5) di dare atto che le altre entrate tributarie di spettanza del Comune sono previste in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
- 6) di dare atto che per quanto riguarda le tariffe contribuzioni e tasse non richiamate nel presente provvedimento si applicano anche per l'esercizio 2018 nella misura e con la modalità in essere nel precedente esercizio così come approvato con delibera di G.C. N.11 del 26/02/2018
- 7) Di dare atto che attualmente il Comune non possiede aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie per l'attuazione degli interventi a carattere residenziale ai sensi delle leggi n. 167/1962 n. 875/1971 e n. 457/1978 "Aree per l'edilizia economico-popolare"
- 8) di dare atto che il Comune di Vaprio d'Agogna non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e che pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto,
- 9) di dare atto che sono state rispettate le procedure ed i quorum stabiliti dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio, nonché i termini e le modalità di cui all'art.174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18

- agosto 2000, n.267, ed al vigente regolamento di contabilità;
- 10) Di dare atto che l'indennità di funzione del Sindaco, così come previsto all'art. 1 comma 54 lettera a) della legge finanziaria 2006, è stata ridotta del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 , a far data dal 01/01/2006 e sono stati rideterminati i gettoni di presenza e l'indennità agli assessori ai sensi dell'art. 1 comma 136 D.L. 56/2014
 - 11) Di dare atto, che per gli incarichi di collaborazione autonoma si applica la normativa a suo tempo approvata con deliberazione giunta comunale n. 24/2008 entro i limiti di stanziamento di bilancio e con le riduzioni previste ai sensi di legge
 - 12) di approvare:
 - a) il programma triennale del fabbisogno del personale 2018-2019-2020 così come approvato dalla Giunta Comunale con verbale n._7 in data 26/02/2018 comprensivo della ricognizione sulle eccedenze e soprannumerietà ai sensi art. 33 DLGS 165/2001 come modificato dall' art. 16 legge 183/2011 rilevando che la presenza di personale in servizio nel contesto dalla struttura organizzativa del Comune, risulta conforme alla dotazione organica complessiva senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale;
 - 14) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
 - 15) Di dare atto ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione dei residui.
 - 16) Con separata votazione palese e unanime la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000

Visto si esprime PARERE in ordine alla
Regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del
D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data:

Il Responsabile del Servizio

F.to dott.sa Serena De Luca

Visto si esprime PARERE in ordine alla
Regolarità Tecnica Contabile ai sensi
dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto
2000. Data:

Il Responsabile del Servizio

F.to dott.sa Serena De Luca

Il Presidente
F.to Sindaco BOTTICELLI Guido

Il Segretario Comunale
F.to De Luca dott.sa Serena

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15 MAR 2018. Ai sensi dell'art. 124 D.lgs 267/2000.

Vaprio d'Agogna

Il Segretario Comunale
F.to De Luca dott.sa Serena

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10-03-2018 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

Vaprio d'Agogna,

Il Segretario Comunale
F.to De Luca dott.sa Serena

E' copia conforme all'originale.
Vaprio d'Agogna li

